



COMUNICATO STAMPA

Si predica bene e ...

Ci risiamo mentre la scuola ha estremo bisogno di organici e di stabilità

tra quattro giorni circa 6 mila collaboratori verranno “licenziati”.

Inaccettabile”

“Con le recenti disposizioni ministeriali è stato stabilito che i contratti di 5.739 collaboratori scolastici – assunti nell’ambito dei progetti del Pnrr e dell’Agenda Sud – scadranno il 15 aprile 2024.

Si tratta di una discriminazione inaccettabile e inammissibile.

Nelle scuole del Piemonte i collaboratori scolastici che perderanno la supplenza saranno 271. Giovani donne e giovani uomini, in alcuni casi anche laureati, molti dei quali vengono da lontano, hanno accettato un posto anche se a termine mettendo a disposizione della scuola serietà e professionalità, con la speranza che l’incarico venisse prorogato sino al 30 giugno.

E’ una questione aperta che va risolta con un intervento legislativo urgente.

Anche per questo manifesteremo a Roma il 23 aprile come Uil Scuola Rua rivendichiamo la proroga di questi contratti fino al 30 giugno 2024. Sarebbe un primo intervento, anche se non risolutivo, sia a sostegno delle legittime aspettative del personale precario che per le scuole, sempre più in difficoltà nell’assicurare il supporto necessario agli alunni con disabilità, per far fronte alla sorveglianza e alle nuove mansioni previste dal nuovo ccnl e in molti casi ad altre situazioni che vanno oltre gli obblighi contrattuali.

Il personale Ata è un pezzo fondamentale del mosaico della comunità educante, rappresenta la spina dorsale della scuola contribuendo, insieme al personale docente e dirigente, al buon funzionamento delle istituzioni scolastiche.

Per questo motivo pensiamo e chiediamo di effettuare ogni sforzo affinché si trovino le risorse per prorogare gli incarichi fino al 30 giugno ed evitare di aumentare le difficoltà nelle quali si trovano le istituzioni scolastiche.

Diego Meli

Segr.Gen.Uil Scuola Rua Piemonte

